

La Gazzetta di Emmaus

La Gazzetta di Emmaus...continua!

SOMMARIO

In Prima	1
Lo scoop	2
Pulizie	3
Fotomodel- lo	4
Le pillole di Totò	5
Lavelli	6
Lettera	7

Nuovi protagonisti, vecchio giornale. La Gazzetta di Emmaus cambia “volti” e riparte con la stessa voglia di raccontare, tra il semi-serio e il divertente, gli eventi della comunità, la quale regala sempre spunti ed episodi che meritano di essere raccontati. La nuova “squadra” del settimanale è ora composta da 5 baldi giornalisti: alla “vecchia volpe” Antonio, si sono aggiunti l’estroso Massimo, il saggio Enzo, il poliedrico Vincenzo e il sempreverde Totò. Un mix di genio e sregolatezza che siamo sicuri vi farà ancora divertire. Un grazie sentitissimo va ai “vecchi” protagonisti della Gazzetta di Emmaus, che hanno contribuito a portare in alto il nome della comunità!

Lo scoop

Era da tempo che si sentiva odore di caffè , ormai anche i muri erano impregnati di quell’odore forte di espresso. Era una giornata uggiosa, da poco il gallo aveva cantato tre volte per avvertirmi che qualcuno mi avrebbe tradito. Il gatto e la volpe, ormai svegli, si aggiravano in sala in cerca di un caffè da scroccare. La volpe riesce a procurarsi una piccola quantità di caffè e con la sua furbizia la inserisce nella tasca dello scontroso e sveglissimo gatto il quale pensa: “Tiè, la volpe vuole fare uno scherzo a mè!” Con mano felina estrae dalla tasca il pacchettino e lo scaraventa all’ indirizzo della volpe la quale furba com’è si abbassa e come per magia piove caffè nella sala. Per questo episodio partono le indagini della squadra C.S.I. Emmaus capeggiata dal commissario Basettoni alias Cericola che dalla sua centrale operativa (il ristorante “à braciola”) blocca il flusso del caffè e il rifornimento abusivo. Tutta la squadra speciale brancolava nel buio nero come una tazza di caffè , non capivano chi fosse il colpevole ma dopo un interrogatorio lungo e complesso il gatto ci lascia lo zampino. La morale è questa: tanto vè la gatta al largo che ci lascia lo zampino.

La Gazzetta di Emmaus

Settore Pulizie

di
Vincenzo P.

In questo settore il responsabile è Massimo, gli “operai” sono Vincenzo, Paolo e Umberto detto DURACELL, chiamato così perché nessuno riesce a fermarlo, neanche con gli sforzi di Massimo che essendo il responsabile non riesce a controllare i suoi tempi di lavoro (escluso la pausa). Sembra essere un robot di fabbrica tedesca e in continuo movimento. Al contrario di Paolo detto MOUSE, chiamato così per il suo ritratto da faccia di topo che non solo viene retribuito dallo Stato ma riesce a trovare in qualsiasi istante il momento per sedersi saltellando da un gradino all’altro. Il nostro lavoro comincia alle 7 e 30 del mattino, allo scoccare della sirena si parte ma mentre tutti credono che per noi il lavoro abbia inizio, in realtà tutti scappano al bagno dopo aver fatto una colazione abbondante di biscotti al dente! L’unico a trovarsi dietro la porta della Lavanderia dove si trova il deposito del carrello pazzo è lui, DURACELL. Aspettando con un po’ d’ansia l’arrivo delle chiavi, dopo circa 30 minuti arriva il resto del gruppo e da quel momento siamo ufficialmente pronti per partire con il carrello e “parcheggiarlo” sotto il porticato. Via alle operazioni: si comincia dai camini, ovvero quello della sala pranzo e quello della sala giochi, a seguire spazzata e lavaggio pavimento della sala giochi, poi la sala tv con scalinata e infine la pulizia sotto il porticato, posacenere, spazzata e lavaggio del pavimento. La pulizia generale della cucina invece avviene solo il martedì ed il giovedì. A questo punto, dopo una lunga attesa di Umberto, concentrato con la pulizia dei vetri della sala, arriva la pausa sigaretta e tutti aspettiamo a malincuore il cosiddetto MOUSE: all’arrivo di Paolo si sente un coro di gioia (hooooo)! In realtà tutto sembra tranne che gioia! Poi si riparte con la pulizia delle palazzine: nella prima scale, bagni e centri d’interesse, nella seconda scale e sale gruppi, nella terza scale, amministrazione e biblioteca dove in questo periodo ci sono dei lavori in corso, ovvero la catalogazione dei libri gestita da Nicola e Carlo. E per finire si passa alla pulizia dello studio della psicologa e dei bagni. Così concludiamo la giornata alle ore 12:00, passando da una palazzina all’altra con pause-sigarette e il continuo tormentare di Massimo per cercare di far partecipare DURACELL a gestire i momenti di pausa che difficilmente riesce a controllare. Concludendo, il nostro sembra un lavoro di routine ma con la partecipazione di DURACELL e MOUSE, sembra di stare in un circolo vizioso dove il cane si morde la coda!

La Gazzetta di Emmaus

Pasquetta ad Emmaus

di
Enzo B.

Sveglia alle 7.30 e colazione alle 7.45 con sorpresa: vento, freddo e cime imbiancate di neve. Dopo esserci rifocillati con latte, biscotti e caffè, siamo partiti alla volta di Deliceto. Tra gli sguardi impietriti dei ragazzi e la pelle d'oca che veniva al solo pensiero del freddo, siamo partiti. I vari furgoni guidati tra gli altri dal nostro operatore Paolo sono giunti a destinazione. Arrivati sul posto abbiamo fatto un break e discusso se licenziare o meno Paolo perchè battevamo i denti dal freddo! All'unanimità si è optato per il villaggio Don Bosco. Dopo essere ripartiti il nostro esperto del territorio Antonio V. ha proposto una scorciatoia che ci ha fatto allungare il tragitto di 40 km. A nulla sono valse le proteste incessanti del nostro Teo.P., alias Tom Tom. Giunti a destinazione che era quasi ora di pranzo tutti o quasi si sono prodigati nel fare qualcosa. I responsabili della cucina dopo aver preparato un apprezzatissimo pane e pomodoro sono stati seguiti a ruota da Teo P. e Vincenzo B. che si sono adoperati alla preparazione della brace. Quel fuoco da accendere è stato a lungo il tormento di Teo tom tom ribattezzato Nerone perchè non vedeva l'ora di dar fuoco alla brace. I nostri cuccinieri riscaldavano la salatissima lasagna che comunque è stata divorata da tutti. Teo e Vincenzo arrostitavano salsiccia, dandosi poi il cambio con gli altrettanto validi Domenico P. e Domenico B. Si consumava il tutto accompagnati da canti e "lamentele" di chitarra. Nota da ricordare: imitando "Flinston", il nostro operatore Cericola e il verace Giuseppe D. hanno dato sfogo ai loro istinti mettendosi davanti la scodella della carne e stragofandosi a mani nude. La giornata a questo punto volge al termine tra i sorrisi di tutti.

La Gazzetta di Emmaus

Il fotomodello

Questa settimana il premio di fotomodello va a Paolo, detto "mouse". Con la sua simpatia ha conquistato tutti i ragazzi delle pulizie e non solo!

di
Redazione
e
Antonio B.



Classifica attuale dei puniti al livello

Dopo le feste pasquali, riprende la classifica dei livelli . Questa settimana abbiamo avuto l'ingresso di Enzo B e Domenico B, che comandano la classifica con 10 livelli , e Maurizio R che segue con 9 livelli . Chiudono la classifica Loris e Stefano con 5 livelli .

- 1) **Domenico B 10 livelli**
- 2) **Enzo B. 10 livelli**
- 3) Maurizio R. 9 livelli
- 4) Loris A 5 livelli
- 5) Stefano D 5 livelli

La Gazzetta di Emmaus

Le “pillole” di Totò

Dopo una settimana di permanenza nella comunità, il primo ospite nella storia di Emmaus, Michele V. momentaneamente responsabile della fattoria, getta la spugna dicendo “a cariola...a cariola...papà Marino e mamma Lola MAGGIA FASTIDIA-TU”.

Così lunedì scende in sala e dopo aver passeggiato durante il pranzo non prende neanche il caffè, saluta gli amici e va via

QUESTO SETTORE E' IN CRESCITA...

Dopo il papà di tutti i borsisti, Michele C., eccone sfornato un altro, Sabino C. che dopo dieci anni di programma ringrazia e va avanti.

BOOM ... BOOM... BOOM...

ROBIN HOOD NON PERDE UN COLPO!!!!

Il cavallo capellone ha trovato l'America!

ADDIRITTURA...

20 CONIGLI IN PIU'

...e ne nascono ancora!!! Totò dice”e che sò conigli...”

NE NASCONO ANCORA...

Il capretto fortunello (l'altro è morto)

di
Totò
e Massimo M.

Le “prove” del reato

